



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MILANO

# Plurilinguismo e azione sociale nel paesaggio linguistico milanese

Maria Vittoria Calvi

## **Migration, Peace and Development.**

**New Challenges and Players within the International Cooperation  
for Development in Italy**

Milano 14-15th September 2017

# Milano come città globale

---

- Crescente super-diversità (Vertovec 2007) e nuovo plurilinguismo: 500.000 migranti appartenenti a 150 nazionalità, che parlano più di 120 lingue.
- La dimensione transnazionale del lavoro ha dato luogo alla creazione di comunità e identità translocali (Sassen 2005).
- Emergenza di nuovi profili di parlanti di lingue minoritarie, sviluppo di repertori plurilingui, nuove e complesse modalità comunicative nello spazio urbano, caratterizzate da fenomeni di ibridazione, come espressione di identità plurali (García / Li 2014; O'Rourke / Pujolar 2013)

## Definizione di *paesaggio linguistico*

---

The language of public road signs, advertising billboards, street names, place names, commercial shop signs, and public signs on government buildings combines to form the *linguistic landscape* of a given territory, region, or urban agglomeration [...]. [LL] refers to the visibility and salience of languages on public and commercial signs in a given territory or region. It is proposed that the linguistic landscape may serve important informational and symbolic functions as a marker of the relative power and status of the linguistic communities inhabiting the territory (Landry / Bourhis 1997: 23-25).

# Orientamenti nello studio del PL

- Dagli studi di tipo quantitativo nelle aree di bilinguismo consolidato l'analisi del PL si è estesa alla complessità degli spazi semiotici, ai cambiamenti sociali, ai conflitti ideologici, nonché ai rapporti tra attori e utenti nello spazio pubblico (Backhaus 2006; Cenoz / Gorter 2006; Bagna / Barni / Vedovelli 2007; Shohamy / Gorter 2009; Shohamy / Ben-Rafael / Barni 2010; Pons Rodríguez 2011; Gorter 2007; Castillo Lluch / Sáez Rivera 2013; Blackwood / Lanza / Woldemariam 2016).
- Gli sviluppi di questa nuova disciplina sociolinguistica hanno determinato un progressivo "giro culturale" nella lettura dei segni linguistici, e una visione del PL come costruzione sociale e culturale.
- Nei nuovi contesti migratori, il PL è segno dei processi di ri-territorializzazione conseguenti alle diaspore.

- 
- Per la sua prominenza, il PL possiede un evidente valore performativo, e crea uno scenario discorsivo (Maingueneau 2012) per la negoziazione di identità transnazionali.
  - I segni che costituiscono il PL si articolano in diversi generi testuali, modalità, varietà e lingue, e sono il prodotto di “different circumstances, historical, social, political, ideological, geographic and demographic and, at the same time, illustrate processes that are inherent to their own dynamic, which, in turn, participate in the melding of the wider social and cultural reality” (Ben-Rafael / Shoamy / Barni 2010: xiii).
  - Il quadro teorico di riferimento assume un carattere marcatamente interdisciplinare.

# Aspetti metodologici

- Nell'ambito del progetto “Lingua e migrazioni. Lessico, discorso e paesaggio linguistico” (Dipartimento SmelSi PSR 15-17, Linea B), adottiamo il seguente sistema di classificazione:
  - unità: testo unitario che si può attribuire allo stesso attore ("LL text is any piece(s) of writing composed by the same actor with a focal content related to that actor and displayed on a circumscribed space in the public domain", Franco-Rodríguez 2013: 112), ad es. le varie vetrine di un esercizio commerciale;
  - sub-unità: ognuna delle unità minori;
  - segno: ogni componente delle diverse unità (ad es. menù di ristorante, volantino, insegna, ecc.)-
- Distinguiamo inoltre:
  - PL *top-down*, con funzioni informative e/o prescrittive (messaggi istituzionali) e *bottom-up*, con varie funzioni informative, simboliche e persuasive.
  - Lingue *prominenti* (posizione) e *dominanti* (quantità di testo).

- 
- A partire da questa classificazione abbiamo creato un data base per la raccolta delle foto, articolato secondo diverse variabili: geolocalizzazione, categoria (bar, ristorante ecc.), genere testuale (insegna, volantino, menù, ecc.), numero e tipo di lingue presenti, lingue prominenti / dominanti e altri elementi descrittivi.
  - Nell'analisi adottiamo una prospettiva sociopragmatica e discorsiva, anche a partire dagli approcci socio-semiotici alla multimodalità (Kress 2015), in risposta a quesiti come i seguenti:
    - Quali lingue sono rappresentate nel paesaggio linguistico milanese?
    - Si concentrano in alcune zone o strade, oppure si distribuiscono in modo più diffuso?
    - Come si combinano con l'italiano?
    - Quali azioni sociali manifestano?

- 
- L'analisi del PL si combina con l'osservazione etnografica e la realizzazione di interviste sociolinguistiche.
  - La raccolta ha riguardato per ora la periferia nord Milano (Monza-Padova), caratterizzata da un marcato plurilinguismo che si è sviluppato in assenza di politiche linguistiche adeguate alla sfida della super-diversità.
  - Le lingue più rappresentate sono cinese, arabo e spagnolo; non vi è proporzione tra frequenza delle lingue e dimensioni delle comunità di riferimento.

# La popolazione migrante in Lombardia

|           | 2001   | 2011    | 2016    |
|-----------|--------|---------|---------|
| Romania   | 14.800 | 172.200 | 197.100 |
| Marocco   | 58.400 | 131.800 | 116.000 |
| Albania   | 41.100 | 118.600 | 115.100 |
| Egitto    | 31.900 | 83.700  | 91.100  |
| Cina      | 22.200 | 59.500  | 76.100  |
| Filippine | 31.200 | 62.800  | 68.500  |
| Ucraina   | 1.300  | 53.900  | 62.600  |
| India     | 11.800 | 56.600  | 57.400  |
| Perù      | 19.400 | 53.700  | 53.200  |
| Ecuador   | 6.100  | 50.200  | 46.700  |

# Quante lingue?



# Nolo





# Paesaggio linguistico milanese

---



- Tradizionalmente, uso dominante o esclusivo dell'italiano
- Presenza dell'inglese a scopo commerciale o informativo
- Usi occasionali del dialetto milanese

# Lingue migranti e discontinuità



# Creazione di uno spazio di socializzazione



- Spagnolo *prominente* con valore simbolico e identitario
- Identità *latina* emergente
- Italiano dominante (numero di parole), con funzione informativa
- Creazione di uno spazio sociale (*mundo*) in cui lo spagnolo viene parlato abitualmente.

# Bilinguismo in funzione dei destinatari





- Spagnolo prominente ("Calientes")
- Marche visuali di *latinidad*
- Italiano dominante (*Parrucchiere*; *Offerta promozione Lunedì Martedì, Mercoledì*; *Taglio Uomo / Donna*; *Manicure + Pedicure*; *Colore senza ammoniac*; *Colore, Taglio, Pieg*; *Shampoo e Trattamento*) ma...





- Nel *back stage* si trova un'offerta di lavoro in spagnolo (a parte l'italiano *cell.* in luogo di *celular*)
- Il messaggio è rivolto alla comunità e sottolinea l'autenticità.

# Unità complessa



# Sub-unità principale



- Messaggio in spagnolo con valore identitario per la comunità: “Disfruta en familia de los mejores momentos en el mejor lugar”
- Nome del ristorante (regione peruviana vicino a Lima)
- Menù bilingue (pubblico misto)
- 4 annunci di eventi e pubblicazioni (*Guía latna*)

# Traduzione o mediazione culturale?





# Varietà lessicale e ibridazione





**SHOW & EVENTOS**

# **Milena**

*¡de todo para su festa!*

**INFANTIL - CUMPLEAÑOS - MATRIMONIO - BABY SHOWER - BAUTIZO - ANIVERSARIOS**

**Decoración - Gigantografías - Piñatas Personalizadas**  
**Invitos Personalizados - Cotillones**  
**Toldos - Sillas - Manteles - Forros**  
**Bonbonieras - Buffets - Tortas Decorativas**  
**Animación - Payasos - Bailarinas - Muñecos - Filmación**

# Conclusioni

---

- Questi usi linguistici possono essere spiegati nell'ambito di approcci dinamici al contatto linguistico, basati sulla scelta strategica del parlante in funzione dell'azione sociale prodotta. La nozione di *translanguaging*, ad es. “posits that bilinguals have *one linguistic repertoire* from which they select features *strategically* to communicate effectively” (García 2009).
- L'uso della lingua nello spazio pubblico assume un valore performativo come affermazione di identità collettiva.
- Lo studio del PL costituisce quindi un'interessante approccio alle comunità migranti e alla posizione che occupano nello spazio sociale di riferimento.